

NAR-STORO - Val Giudicarie inf. (Trento)

Nell'autunno del 1982 una prospezione di superficie in collaborazione con il locale Gruppo storico-culturale «il Chiese» a Nar (Bagolino, F° 35 III N.O.), 2 km a sud di Storo, permetteva di individuare una stazione preistorica riferibile al Bronzo medio.

La zona di Nar, posta sul versante sotto la Cima Spessa (1820 m), a quota 900 m, è caratterizzata da una morfologia di tipo collinare prativa (sede di alcune malghe). L'insediamento si trova vicino al Rio Fontana Bianca, il corso d'acqua che separa le due alture di Nar e Piola, posta a sud; è stato localizzato in seguito allo scavo per le fondazioni di una baita, attualmente abbandonato, in zona di debole pendio. In sezione, sotto la cotica erbosa, notiamo un terreno argilloso umico (spessore 15 cm circa) seguito da un livello argilloso nerastro fortemente antropizzato (spessore 30 cm circa), particolarmente ricco di frammenti ceramici, generalmente corrosi e porosi; sotto tale livello e fino alla base dello scasso di fondazione si nota un terreno siltoso misto a breccie calcaree di piccole e medie dimensioni.

In prima analisi si riconoscono due tipi di impasto:

- a) mediamente grossolano di colore bruno-camoscio, bruno e nero, con inclusi di miche, frammenti di calcare e granuli di quarzo;
- b) fine, generalmente di colore bruno scuro o nero con inclusi finissimi di lamelle micacee e piccoli frammenti di calcare.

Sono significativi i seguenti reperti (primo recupero):

- n. 1-2-3-4-5-6-7 - frammenti decorati da cordoni plastici lisci con andamento orizzontale o curvo, talora angolare. Impasto fine, colore bruno, bruno-camoscio e nero;
- n. 8 - frammento decorato con incisione di due solcature lineari parallele terminanti con un unico solco curvo e, sotto, da un altro solco curvo inciso



Fig. 1 - Nar. Località dei ritrovamenti.



Fig. 2 - Nar. Ubicazione del sito dell'Età del Bronzo.

angolarmente. Impasto fine e colore bruno-camoscio;
 n. 9 - frammento con decorazione plastica di forma angolare. Impasto fine e colore bruno scuro-nero;

n. 10-12 - prese date da motivo plastico esterno ad x.
 Impasto fine e colore bruno, bruno-camoscio;
 n. 11 - ansa con prolungamento pseudoasciforme e taglio leggermente insellato. Impasto fine e colore bruno scuro-nero;

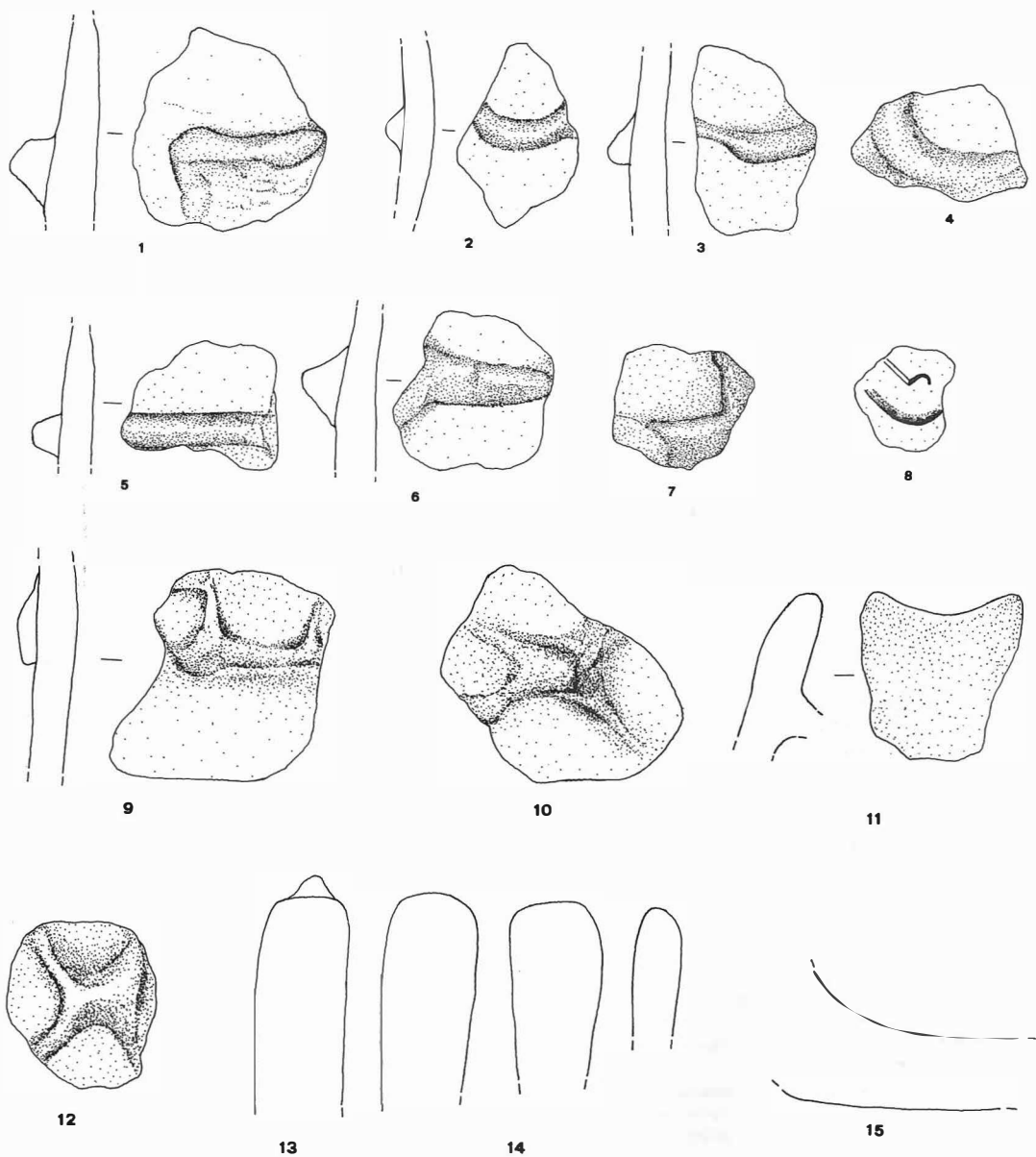


Fig. 3 - Nar. Reperti ceramici (2/3 del nat.).

- n. 13 - frammento di bordo con bugnetta sul labbro piatto. Impasto mediamente grossolano e colore bruno-camoscio;
- n. 14 - frammenti di bordi. Impasto mediamente grossolano e colore dal bruno al bruno-camoscio;
- n. 15 - frammento di fondo di vaso. Impasto mediamente grossolano, colore bruno-camoscio.

I materiali ceramici sono associati ad una notevole quantità di carboni, anche di dimensioni centimetriche e con tracce di cenere, probabilmente prodotti da incendio. In più punti della sezione, nel livello antropico, sono visibili alcuni blocchi calcarei allineati, forse riferibili al muretto di contenimento dell'abitato.

In particolare la presenza dell'ansa con prolungamento pseudoasciforme a taglio insellato fa supporre che il momento di frequentazione sia attribuibile all'ini-

zio del Bronzo Medio o alla fase finale del Bronzo Antico.

In questo primo recupero i reperti osteologici sono pressoché assenti.

In seguito a questa ricerca di superficie, estesa poi a tutta l'area, venivano rinvenuti altri reperti ceramici, sporadici, riferibili genericamente al Bronzo o all'Età del Ferro. Tale rinvenimento nella zona di Storo contribuisce ad allargare le attuali conoscenze di frequentazioni preistoriche e protostoriche in questa località del Trentino, in quanto sono già stati segnati altri insediamenti dal Neolitico al Ferro (DALMERI G., 1982 - Preistoria Alpina, vol. 18).

Giampaolo Dalmeri